Comune di Palma Campania

Provincia di Napoli

Via Municipio,74 - 80036 Palma Campania (Na)
tel. 081.820.74.11 Fax 081.824.60.65

IV Settore pianificazione e controllo del territorio

Tel. 081.820.74.59 Fax 081.824.60.65 e-mail : ufficiosuap@comunepalmacampania.it - suap@pec.comunepalmacampania.it

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta art. 3, comma 37 ed art. 55, comma 5, Decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.ei.
Criterio offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del D.Lgs. n. 163 del 2006 e s.m.ei.

Servizi tecnici di ingegneria e architettura per la Direzione dei Lavori, Contabilità, Assistenza al Collaudo tecnico-Amministrativo e Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione.

Relativi ai Lavori di "Completamento sistema fognario comunale frazione Castello e recapito finale PIP in loc. Novesche PIP in loc. Novesche"

CUP: B96D14000130006	CIG: 625390018B

INDICE

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO 3
ART. 2 – AMMONTARE DEL CORRISPETTIVO PROFESSIONALE 3
ART. 3 – IMPORTO DEI LAVORI INERENTI L'INTERVENTO 3
ART. 4 – TERMINI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO 3
ART. 5 – UNITÁ STIMATE PER LO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO 3
ART. 6 – MODALITÁ DI ESECUZIONE DELL'APPALTO – SOPRALLUOGO PRELIMINARE – TERMINE PER LA RICHIESTA DI CHIARIMENTI E DEL PROGETTO ESECUTIVO 3
6.1 Modalità di esecuzione dell'appalto 3
6.2 Sopralluogo preliminare e presa visione del progetto esecutivo 4
6.3 Termine per la richiesta di chiarimenti 4
ART. 7 – SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA DI GARA 4
ART. 8 – PROCEDURA DI APPALTO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE 6
8.1 Criteri e modalità per l'aggiudicazione 6
ART. 9 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE 8
9.1.1 Requisiti di ordine generale: punto III.2.1.) del bando di gara (articoli 34, 38 e 39, del d.lgs. n. 163 del 2006) 8
9.1.2 Requisiti di ordine speciale: capacità economico-finanziaria, punto III.2.2) del bando di gara. (art.263, comma 1, lettera a), del DPR n.207 del 2010) 10
9.1.3 Requisiti di ordine speciale: capacità tecnico-organizzativa, punto III.2.3), del bando di gara.(art. 263, comma 1, lettera b), c) e d), D.P.R. n. 207 del 2010) 11
9.1.4 Requisiti professionali: riserva delle prestazioni a particolare professioni 12
ART. 10 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA 12
10.1 Contenuto busta "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA 12
10.1.1. Società tra professionisti e di ingegneria di recente costituzione 14
10.1.2. Consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria 14
10.2 Contenuto busta "B" – OFFERTA TECNICA 14
10.3 Contenuto busta "C" – OFFERTA ECONOMICA 16
ART. 11 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA 16
ART. 12 – CAUSE DI ESCLUSIONE IN FASE DI AMMISSIONE 16
ART. 13 – CAUZIONI 17
ART. 14 – RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE 17
ART. 15 – AVVALIMENTO 17
ART. 16 - OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE – STIPULA DEL CONTRATTO 17
ART. 17 – SVINCOLO DELLA CAUZIONE DEFINITIVA 18
ART. 18 – RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E COPERTURA ASSICURATIVA 18
ART. 19 – PENALITÀ 18
ART. 20 – CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO 19
ART. 21 - SUBAPPALTO 19
ART. 22 - RISOLUZIONE E RECESSO 19
22.1 Risoluzione 19
22.2 Recesso 19
ART. 23 - FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE 20
ART. 24 – RISERVATEZZA E PRIVACY 20
ART. 25 - DISPOSIZIONE FINALE 20
ART. 26 - ALLEGATI 20

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

La procedura di gara ha ad oggetto l'affidamento del servizio di direzione lavori, misurazione e contabilità, assistenza al collaudo, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori relativa al **Lavori di "Completamento sistema fognario comunale frazione Castello e recapito finale PIP in loc. Novesche"**, il tutto come meglio descritto nella documentazione posta a base di gara costituita dal Bando, dal presente Disciplinare (comprensivo degli allegati), dal Disciplinare d'incarico e dal progetto esecutivo approvato con Delibera di G.M. n 131 del 16/06/2014.

Con la presentazione dell'offerta si intendono accettate, senza condizione alcuna, tutte le clausole e condizioni riportate nei documenti di gara.

Il bando, il Disciplinare di gara e i relativi allegati, il Disciplinare d'incarico e il progetto esecutivo sono scaricabili dal sito istituzionale del Comune di Palma Campania www.comunepalmacampania.it.

Ricorrendo i presupposti di cui all'art. 302 del D.P.R. 207/2010, il R.U.P. potrà autorizzare, divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, l'esecuzione anticipata delle prestazioni oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 11, comma 9, del D. Lgs. 163/06.

ART. 2 – AMMONTARE DEL CORRISPETTIVO PROFESSIONALE

Il corrispettivo per il servizio di direzione lavori, misurazione e contabilità, assistenza al collaudo, coordinamento in materia di sicurezza e di salute durante la realizzazione dell'opera ammonta a **€. 217.789,37** spese comprese, oneri previdenziali ed I.V.A. esclusi, ed è determinato in conformità a quanto previsto dal Decreto 31 ottobre 2013 n. 143. Gli oneri della sicurezza derivanti da interferenza sono stati valutati dalla Stazione Appaltante e stimati in Euro 0 (zero), trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale. Sebbene l'appalto dei lavori è diviso in due lotti, il Direttore dei Lavori sarà unico.

Il prezzo di aggiudicazione si intenderà comprensivo di ogni e qualsiasi onere previsto nei documenti contrattuali; in particolare, è a carico dell'aggiudicatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni connesse all'incarico, con esclusione della fornitura degli uffici di cantiere, che saranno messi a disposizione da parte della Stazione Appaltante tramite il soggetto cui saranno affidati i lavori. I concorrenti potranno offrire un'unica riduzione percentuale sui compensi a percentuale (onorari professionali).

ART. 3 – IMPORTO DEI LAVORI INERENTI L'INTERVENTO

L'appalto per i **Lavori di "Completamento sistema fognario comunale frazione Castello e recapito finale PIP in loc. Novesche"** ammonta complessivamente ad €. 2.684.382,57.
I lavori, nella loro globalità, avendo a riferimento sia la Tariffa Professionale di cui alla Legge 143/49 sia le elencazioni contenute nel D.M. 31.10.2013 n. 143, risultano così riferiti:

CATEGORIE ED OPERE	EX LEGGE 143/49	DM 31/10/2013 N.143	IMPORTI [€]
Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua - Fognature urbane - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, con problemi tecnici di tipo speciale - *Distinta: Fognatura*	VIII	D.05	2.684.382,57

ART. 4 – TERMINI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La durata del servizio, stimata in 365 giorni come da progetto esecutivo, sarà pari all'effettivo tempo previsto per dare compiuti tutti i lavori da realizzare, e tutti gli adempimenti normativi pre e post esecuzione delle lavorazioni connessi.

E' fatta salva la possibilità per la Stazione Appaltante di esigere l'inizio della prestazione del servizio antecedentemente alla stipulazione del contratto in caso di motivate ragioni di urgenza ex art. 11 comma 9, D.Lgs 163/2006 e s.m.i..

ART. 5 – UNITÀ STIMATE PER LO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Per lo svolgimento dell'incarico oggetto di gara, l'organico minimo richiesto è di complessive 1 (uno) unità, e segnatamente:

N. 1 "Direttore lavori"; tecnico laureato con laurea Tipo A;

Nell'ambito del personale messo in campo dall'aggiudicatario per lo svolgimento dell'incarico, dovrà essere presente un'unità che dovrà svolgere anche il ruolo di "Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori" e dovrà, quindi, possedere i requisiti necessari (requisiti a sensi art. 98, d.lgs. 81/08 e s.m.i.).

ART. 6 – MODALITÁ DI ESECUZIONE DELL'APPALTO – SOPRALLUOGO PRELIMINARE – TERMINE PER LA RICHIESTA DI CHIARIMENTI E DEL PROGETTO ESECUTIVO

6.1 Modalità di esecuzione dell'appalto

Si rimanda al **disciplinare d'incarico**.

Il Stazione Appaltante potrà indicare successivamente necessità diverse rispetto a quelle descritte nel disciplinare d'incarico, qualora esigenze non prevedibili alla data di pubblicazione del presente documento e dei suoi allegati dovessero insorgere.

6.2 Sopralluogo preliminare e presa visione del progetto esecutivo

I concorrenti sono obbligati, a pena di esclusione, a prendere visione dello stato dei luoghi ove verrà espletato il servizio e prendere visione di tutti gli elaborati che compongo il progetto esecutivo, i quali è possibile scaricare dal sito istituzionale di questo Ente www.comunepalmacampania.it.

La presa visione obbligatoria dello stato dei luoghi e del progetto esecutivo, che avverrà senza accompagnamento di funzionari della Stazione Appaltante, verrà attestata attraverso un'autodichiarazione resa nei termini di legge. Tale attestazione, a firma del Legale Rappresentante del concorrente, dovrà essere allegata alla documentazione di gara (Busta A - Documentazione Amministrativa. In caso di raggruppamento già costituito nelle forme di legge o di raggruppamento non ancora costituito nelle forme di legge, l'attestazione dovrà essere firmata da tutti i partecipanti il raggruppamento.

La presa visione è essenziale al fine di contribuire alla puntuale conoscenza, da parte dei concorrenti, delle condizioni di appalto e delle problematiche che si dovranno affrontare al fine di consentire una ponderata valutazione dell'offerta.

6.3 Termine per la richiesta di chiarimenti

I concorrenti potranno formulare quesiti informativi da sottoporre all'attenzione del R.U.P. entro e non oltre il termine indicato al punto IV.3.2) del bando di gara. Tali richieste dovranno essere formulati mediante invio di apposita comunicazione al seguente indirizzo mail llpp@pec.comunepalmacampania.it.

Non saranno presi in considerazione richieste giunte dopo il termine indicato nel bando di gara e/o inviati in maniera difforme rispetto a quanto specificato.

Le risposte ai quesiti informativi di interesse generale saranno pubblicate sulla sito internet www.comunepalmacampania.it.

ART. 7 – SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA DI GARA

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 90 comma 1 del D.Lgs. 163/06, iscritti ai rispettivi albi professionali come previsti dall'art. 39 comma 1 del D.Lgs. 163/06, provvisti dei requisiti minimi di cui al punto III.2.1 del bando di gara, nelle forme di:

I. liberi professionisti, singoli o associati, ai sensi dall'art. 90 comma 1 lettera d) del D.Lgs n. 163/2006;
II. società di professionisti, ai sensi dall'art. 90 comma 1 lettera e) del D.Lgs n. 163/2006;
III. società di ingegneria, ai sensi dall'art. 90 comma 1 lettera f) del D.Lgs n. 163/2006;
IV. raggruppamenti temporanei (R.T.), costituiti o da costituire, ai sensi dell'art.90 comma1 lettera g) del D. Lgs. n. 163/2006;
V. consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria di cui all'art.90 comma 1 lettera h) del D. Lgs. n. 163/2006.

Le società di ingegneria di cui al precedente punto III) dovranno essere dotate di almeno un direttore tecnico che sia in possesso dei requisiti di cui all'art. 53 del DPR 554/00. Indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente, l'incarico oggetto di appalto dovrà essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali. In particolare il concorrente dovrà indicare all'interno del gruppo di lavoro:

- il soggetto responsabile della Direzione lavori;
- il soggetto del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione che dovrà essere in possesso dei requisiti ex art. 98 del D.Lgs. n.81/2008.

Nel caso in cui il Direttore Lavori non è in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. n.81/2008 si potrà prevedere la presenza di un altro soggetto responsabile del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione. Ciascun soggetto non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente sotto qualsiasi forma, né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del soggetto e di tutte le unità richiedenti di cui risulta partecipante. Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipi alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore unico, socio o dipendente. La violazione del divieto comporta l'esclusione dalla gara di entrambi i concorrenti.

Le imprese interessate a partecipare alla procedura di gara dovranno dichiarare, servendosi dei modelli predisposti da questa stazione appaltante, il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/06. Sono quindi esclusi dalla partecipazione alla presente procedura di gara i soggetti:

a. che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b. nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.) o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.); l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

c. nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

d. che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

e. che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f. che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g. che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h. nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i. che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

j. che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

k. nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248; (disposizione abrogata, ora il riferimento è all'art. 14 del d.lgs. n. 81 del 2008 - n.d.r.)

l. nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m. di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere

comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

n. che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

I concorrenti aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al D. M. 4 maggio 1999 ed al D.M. 21 novembre 2001, sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara, previa autorizzazione rilasciata ai sensi del D. M. 14 dicembre 2010, recante disposizioni concernenti i criteri di rilascio dell'autorizzazione prevista dall'articolo 37 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, ai fini della partecipazione alla procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni.

ART. 8 – PROCEDURA DI APPALTO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà affidato mediante procedura aperta art. 3, comma 37 ed art. 55, comma 5, Decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.ei, giusta determina a contrarre n. 451 del 09.06.2015.

L'aggiudicazione dell'appalto avrà luogo secondo il criterio offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del D.Lgs. n. 163 del 2006 e s.m.ei con esclusione delle offerte in aumento.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Nell'ipotesi di due o più offerte identiche, il Presidente della commissione giudicatrice disporrà, a seguito delle verifiche di cui all'art. 86 del D. Lgs. 163/06, la presentazione di nuove offerte migliorative in busta chiusa entro e non oltre il termine di 3 (tre) giorni dalla data di apertura delle offerte. In caso di offerta migliorativa si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola nuova offerta. L'offerta dovrà intendersi valida e vincolante per gg. 180 dalla data di apertura delle buste. In mancanza di nuove offerte migliorative o in caso di ulteriore parità, la sorte deciderà quale impresa debba essere aggiudicataria. Le modalità di sorteggio verranno decise dal Presidente della commissione giudicatrice.

In presenza di n. 5 o più offerte valide, il Stazione Appaltante provvederà a valutare la congruità delle offerte individuate come anormalmente basse secondo il criterio indicato nell'art. 86 del D. Lgs. 163/06. Se nel calcolo previsto dal citato art. 86 del D. Lgs. 163/06 (esclusione del 10% delle imprese offerenti dal calcolo della media aritmetica dei ribassi) vi sono più imprese che hanno presentato uguale offerta, tutte verranno escluse dal calcolo successivo. In ogni caso ed in particolare nell'ipotesi in cui le offerte valide fossero inferiori a n. 5, il Stazione Appaltante si riserva la facoltà di valutare la congruità delle offerte ai sensi del comma 3 dell'art. 86 del D. Lgs. 163/06.

Il Stazione Appaltante si riserva, altresì, la facoltà insindacabile sia di non procedere all'aggiudicazione e/o non provvedere all'appalto, sia di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali, per motivi di opportunità e comunque nell'interesse pubblico e del Stazione Appaltante stesso. Nelle suddette ipotesi l'esperimento della gara si intenderà nullo a tutti gli effetti e i concorrenti, o l'impresa provvisoriamente aggiudicataria, non avranno nulla a pretendere per la mancata aggiudicazione e/o affidamento dell'appalto.

8.1 Criteri e modalità per l'aggiudicazione

L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i., all'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata da apposita Commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 84 del richiamato D. Lgs 163/2006 e s.m.i. che procederà alla valutazione delle offerte sulla base dei seguenti criteri (o elementi) e relativi fattori ponderali (art 266, c. 4 e 5 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.):

Offerta Tecnica: max 80/100 punti

Offerta Economica: max 20/100 punti

così ripartiti:

A	OFFERTA TECNICA		80
A.1	Professionalità del concorrente desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva relativa ai tre servizi descritti		peso 15
A.2.	Organizzazione e metodologia della Direzione lavori, misurazione contabilità, assistenza al collaudo e coordinamento in materia di sicurezza in fase di esecuzione applicata alle opere da realizzare.		peso 45
	l'elemento è suddiviso in sub-elementi e sub-pesi come segue:		
	A.2.1	*Modalità di svolgimento della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione lavori.*	*sub-peso 20*

	A.2.2	*Modalità organizzative per l'espletamento della direzione operativa con specifico riferimento anche ai tempi di permanenza in cantiere di tutti i soggetti che compongono l'ufficio di direzione lavori e alle relative incombenze.*	*sub-peso 10*
	A.2.3	*Descrizione delle metodologie, degli strumenti e dei processi che saranno utilizzati per garantire il rispetto ed il controllo di tempi e costi (Cronoprogramma) e più in generale il controllo del processo dell'opera.*	*sub-peso 5*
	A.2.4	*Modalità e termini previsti per i controlli di accettazione dei materiali*	*sub-peso 5*
	A.2.5	*Modalità di interazione con il Responsabile del Procedimento e con la commissione di collaudo*	*sub-peso 5*
A.3.	Professionalità e specifiche competenze che verranno attribuite ai singoli componenti del gruppo di lavoro in relazione alle qualifiche professionali possedute..		peso 20
	l'elemento è suddiviso in sub-elementi e sub-pesi come segue:		
	A.3.1	*Qualificazione del personale dedicato alla commessa, con specifico riguardo alla esperienza maturata nella prestazione di servizi della stessa natura o comunque assimilabili a quello oggetto di affidamento.*	*sub-peso 10*
	A.3.2	*Consistenza e qualità dei mezzi che saranno esplicitamente destinati all'espletamento della commessa, sia hardware che software, con particolare riferimento ai profili dell'innovazione tecnologica.*	*sub-peso 10*
B	**OFFERTA ECONOMICA**		**20**
B.1	Ribasso percentuale unico indicato nell'offerta economica		peso 20

8.1.1 Offerta tecnica: max punti 80/100

Nell'attribuzione del punteggio in ordine all'elemento di valutazione di cui alla lettera A.1, in riferimento alla documentazione di cui al successivo art. 9.2 lett. a), si riterranno più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare il livello di specifica professionalità, affidabilità e qualità del concorrente, in quanto dimostra che il medesimo ha svolto attività di direzione lavori, misurazione, contabilità, assistenza al collaudo, nonché attività di coordinamento in materia di sicurezza in fase di esecuzione di opere che sul piano tecnologico, funzionale e di inserimento ambientale, rispondono meglio agli obiettivi che persegue la Stazione appaltante.

In merito agli altri elementi di valutazione di natura qualitativa, di cui alla lettera A.2, in riferimento alla relazione di cui al successivo art. 9.2 lett. b), oltre a dare particolare rilievo alla completezza della trattazione, alla chiarezza espositiva e documentale della relazione d'offerta, sarà considerata migliore quella offerta:

a. per la quale la Relazione illustri nel modo più preciso, più conveniente e più esaustivo come la concezione organizzativa e la struttura tecnico organizzativa sono coerenti fra loro e, pertanto, offrono una elevata garanzia di qualità ed affidabilità dell'attuazione delle prestazioni;
b. per la quale la Relazione descriva e proponga un'interfaccia con la Commissione di collaudo in corso d'opera e con il Responsabile del Procedimento idonea a rendere rapida, efficace ed agevole la condivisione delle possibili problematiche che dovessero emergere nel corso dell'esecuzione dei lavori;
c. per la quale la Relazione dimostri che si è tenuto conto della peculiarità dell'opera e del contesto in cui viene realizzata con conseguente proposizione di modalità esecutive che tengano conto di dette peculiarità e contesto, individuando le possibili problematiche e le relative soluzioni o, almeno, le metodologie e/o le procedure di soluzione;
d. per la quale siano proposte in modo giustificato prestazioni aggiuntive che rendano il servizio ancor più idoneo al raggiungimento dell'obiettivo della massima sicurezza possibile e della massima efficacia nella direzione operativa in collaborazione con la Direzione Lavori.

In merito all'attribuzione del punteggio in ordine all'elemento di valutazione di cui alla lettera A.3, in riferimento alla documentazione di cui al successivo art. 9.2 lett. c) e d), si riterranno più adeguate quelle offerte la cui documentazione evidenzi la costituzione di un gruppo di lavoro, per lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto, con alta professionalità e competenza.

L'attribuzione dei punteggi agli elementi A1, A2 e A3 dell'Offerta tecnica avverrà applicando il metodo del "confronto a coppie" di cui all'allegato M del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, seguendo le linee guida riportate nell'allegato G del predetto decreto.

Essendo l'offerta tecnica suddivisa in sub-criteri e sub-pesi, i punteggi assegnati ad ogni soggetto concorrente in base a tali sub-criteri e sub-pesi saranno riparametrati con riferimento ai pesi previsti per l'elemento di partenza, per come è definito nel citato Allegato M.

8.1.2 Offerta economica: max punti 20/100

Ai fini della determinazione dell'offerta economica (ribasso percentuale unico relativo alle prestazioni professionali e alle spese), la Commissione Giudicatrice, in seduta pubblica, impiegherà le seguenti formule:

(per $A_i <= A_{soglia}$) $C_i = X*A_i/A_{soglia}$
(per $A_i > A_{soglia}$) $C_i = X+(1,00 - X)*[(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

ove
C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo
A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i-esimo
A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso) dei concorrenti
A_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente
X = 0,90

8.1.3 Punteggio Totale

Il punteggio totale, infine, per ogni concorrente sarà calcolato sommando i punteggi acquisiti nelle voci (Offerta Tecnica) e (Offerta Economica), con i quali sarà stilata la relativa graduatoria.

ART. 9 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Di seguito si riportano i requisiti che i concorrenti devono possedere per partecipare alla procedura di appalto in oggetto.

9.1.1 Requisiti di ordine generale: punto III.2.1.) del bando di gara (articoli 34, 38 e 39, del d.lgs. n. 163 del 2006)

Assenza della cause di esclusione e il possesso dei requisiti, come richiesto al **punto III.2.1) del bando di gara**, con le seguenti modalità:

1. identificazione del concorrente e del relativo personale tecnico che si intende impiegare nello svolgimento del servizio, con l'indicazione del rapporto giuridico intercorrente tra le persone fisiche indicate e il concorrente stesso, come segue:
   a) indicazione dei soggetti titolari, rappresentanti legali e responsabili delle prestazioni, come segue:
      a.1) il titolare dello studio se si tratta di **liberi professionisti singoli**;
      a.2) tutti i professionisti associati se si tratta di **associazioni professionali di liberi professionisti** (studi associati), costituite in vigenza della legge n. 1815 del 1939, anteriormente alla sua abrogazione;
      a.3) tutti i professionisti soci se si tratta di **società di professionisti** (costituite esclusivamente da professionisti iscritti negli appositi albi, ai sensi dell'articolo 90, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n. 163 del 2006);
      a.4) limitatamente alle **società di ingegneria** (costituite ai sensi dell'articolo 90, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 163 del 2006) i professionisti che siano anche amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico di cui all'articolo 254 del D.P.R. n. 207 del 2010;
      a.5) limitatamente alle **società di ingegneria** di cui al precedente punto a.4), gli amministratori muniti di potere di rappresentanza non professionisti e, qualora la società abbia meno di quattro soci, il socio unico o il socio di maggioranza, se diversi dai soggetti già indicati;
   b) indicazione dei professionisti, diversi da quelli di cui alla precedente lettera a), che si intendono utilizzare nello svolgimento delle prestazioni, quali:
      b.1) professionisti dipendenti;
      b.2) professionisti consulenti con contratto su base annua che abbiano fatturato nei confronti del concorrente una quota superiore al 50 per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;
   c) **tutti i concorrenti**: indicazione degli estremi di iscrizione ai relativi Ordini professionali dei soggetti di cui alle precedenti lettere a) e b), ad eccezione dei soggetti di cui alla precedente lettera a), punto a.5);
   d) **società di professionisti, società di ingegneria e società consortili:** iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in un paese diverso dall'Italia, ai sensi dell'Allegato XI.A al decreto legislativo n. 163 del 2006; la dichiarazione deve essere completa dei numeri identificativi e della località di iscrizione, nonché delle generalità di tutte le seguenti persone fisiche:
      - tutti i soci in caso di società di persone;
      - tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, in caso di società di capitali, di società cooperative o di consorzio;
      - il socio unico o i soci di maggioranza in caso di società di capitali con meno di quattro soci;
      - il procuratore o l'institore, munito di potere di rappresentanza idoneo in relazione alla gara, e questi è il soggetto che ha sottoscritto l'offerta;
2. **requisiti di ordine generale e assenza delle cause di esclusione** di cui all'articolo 38, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, alle condizioni di cui ai commi 1-bis, 1-ter e 2 della stessa norma, dichiarati come segue:

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 o all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011; le predette dichiarazioni sono obbligatorie per tutte le persone fisiche di cui al precedente numero 1), lettera a);

c) che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale; oppure, se presenti, deve indicare tutte le sentenza di condanna passata in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima; le predette dichiarazioni sono obbligatorie per tutte le persone fisiche di cui al precedente numero 1), lettera a);

d) **limitatamente ai soggetti organizzati in forma societaria**: che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non è stata accertata in via definitiva la violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge n. 55 del 1990, e in ogni caso di violazione del divieto di intestazione fiduciaria, che tale violazione è stata rimossa;

e) che non sono state commesse gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e che non è stato commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;

g) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, comportanti omessi pagamenti per un importo superiore a quello di cui all'articolo 48-bis, comma 1, del d.P.R. n. 602 del 1973, relativamente a debiti certi, scaduti ed esigibili;

h) che non vi sono iscrizioni nel casellario informatico dei contratti pubblici presso l'Osservatorio, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti; si ha per inefficace l'iscrizione se questa è stata rimossa o risale a più di un anno;

i) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti; si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del DURC di cui all'articolo 6 del d.P.R. n. 207 del 2010;

j) che il numero dei propri dipendenti, calcolato con le modalità di cui all'articolo 4 della legge n. 68 del 1999, tenuto conto delle esenzioni per il settore edile di cui all'articolo 5, comma 2, della stessa legge, modificato dall'articolo 1, comma 53, della legge n. 247 del 2007:

   j.1) è inferiore a 15;

   j.2) è compreso tra 15 e 35 e non sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

   j.3) è compreso tra 15 e 35 e sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 oppure è superiore a 35 ed è in regola con le citate norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999;

k) che non è stata irrogata la sanzione di interdizione di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione (ad esempio: per atti o comportamenti discriminatori in ragione della razza, del gruppo etnico o linguistico, della provenienza geografica, della confessione religiosa o della cittadinanza, ai sensi dell'articolo 44, comma 11, del decreto legislativo n. 286 del 1998; per emissione di assegni senza copertura ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 5-bis della legge n. 386 del 1990), e che non sono stati adottati provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 81 del 2008;

l) che non ricorrono le seguenti condizioni: pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa); la circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; le predette dichiarazioni sono obbligatorie per tutte le persone fisiche di cui al precedente numero 1), lettera a);

m) che, rispetto ad un altro partecipante alla presente gara, non si trova oppure si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale; a tal fine deve dichiarare, alternativamente:
   - di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
   - di non essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovano in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
   - di essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovano in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

3. le dichiarazioni relative ai provvedimenti di cui al precedente numero 2), lettera c), (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta), devono riguardare anche i soggetti di cui allo stesso numero 2, lettera c), che **siano cessati dalla carica** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; pertanto il concorrente deve dichiarare:
   a) se vi sono oppure non vi sono soggetti, tra quelli di cui al numero 2, lettera c), cessati dalla carica nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
   b) se vi sono tali soggetti cessati:
      - l'indicazione delle sentenze passate in giudicato, dei decreti penali irrevocabili e delle sentenze di applicazione della pena su richiesta, in capo a tali soggetti cessati, corredati dalla dimostrazione che vi è stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata dei soggetti cessati;
      - l'assenza dei citati provvedimenti di natura penale;
4. **piani individuali di emersione**: ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 14, della legge n. 383 del 2001, di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione o di essersi avvalso di tali piani a condizione che gli stessi si siano conclusi;
5. **assenza di partecipazione plurima**, ai sensi dell'articolo 253, commi 1 e 2, d.P.R. n. 207 del 2010, ovvero che alla stessa gara non partecipa, contemporaneamente e a qualunque titolo:
   a) in più di un raggruppamento temporaneo ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile;
   b) una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il concorrente è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 254 o 255 dello stesso d.P.R. n. 207 del 2010;
6. assenza delle cause di incompatibilità di cui all'articolo 10, comma 6, del d.P.R. n. 207 del 2010, ovvero che il concorrente, direttamente o per il tramite di altro soggetto che risulti controllato, controllante o collegato, non ha svolto attività di supporto per l'intervento oggetto della gara, né che alcun suo dipendente o suo consulente su base annua con rapporto esclusivo ha partecipato a tale attività di supporto; la stessa condizione deve sussistere ed essere dichiarata dall'operatore economico ausiliario.

9.1.2 Requisiti di ordine speciale: capacità economico-finanziaria, punto III.2.2) del bando di gara. (art.263, comma 1, lettera a), del DPR n.207 del 2010)

Il requisito di cui all'articolo 263, comma 1, lettera a), del D.P.R. n. 207 del 2010, costituito dal fatturato globale per servizi di cui all'articolo 252 del citato D.P.R. n. 207 del 2010, realizzato negli **ultimi 5 (cinque) esercizi** antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, deve essere posseduto dal concorrente nella seguente misura:

quinquennio di riferimento: anni	2010	2011	2012	2013	2014
A = importo a base di gara (valore stimato di cui al **punto II.2.1) del bando di gara**)	€ 217.789,37				
B = Requisito minimo: totale fatturato in servizi negli **ultimi 5 (cinque) esercizi**	€ 653.368,11				

La dichiarazione deve riportare l'importo del fatturato distinto per ciascuno degli esercizi utili considerati migliori ai fini del requisito, con il totale complessivo nel predetto periodo e il rapporto tra il totale nello stesso periodo e l'importo dei corrispettivi posto a base di gara.

Gli importi degli esercizi precedenti possono essere rivalutati in base agli indici ISTAT del costo di costruzione di un edificio residenziale (dal mese di dicembre dell'esercizio di riferimento all'ultimo mese per il quale sia disponibile il predetto indice, anteriore alla data del bando di gara); il calcolo degli importi rivalutati deve essere

fatto, per ciascun singolo esercizio, a cura del concorrente; in assenza di indicazioni sono considerati esclusivamente gli importi storici non rivalutati.

Per le società per i quali l'esercizio non coincida con l'anno solare o che, in relazione alle proprie disposizioni statutarie non dispongano legittimamente del bilancio approvato e depositato per l'ultimo anno tra quelli utili, il riferimento può essere fatto agli ultimi esercizi disponibili; per i liberi professionisti individuali, le associazioni di professionisti, le società di persone, le cooperative, ove non tenuti dalla redazione del bilancio, per i quali le dichiarazioni telematiche non siano disponibili in relazione all'ultimo anno tra quelli utili, possono fare riferimento alle ultime annualità fiscali disponibili; per gli operatori economici esteri di paesi che non prevedono la pubblicazione del bilancio, sono ammessi gli elenchi delle fatture o dei libri contabili ufficiali riconosciuti nei rispettivi paesi.

9.1.3 Requisiti di ordine speciale: capacità tecnico-organizzativa, punto III.2.3), del bando di gara.(art. 263, comma 1, lettera b), c) e d), D.P.R. n. 207 del 2010)

I requisiti di cui all'articolo 263, comma 1, lettere b), c) e d), del d.P.R. n. 207 del 2010 devono essere posseduti dal concorrente nelle misure che seguono;

a) servizi tecnici di cui all'articolo 252 del D.P.R. n. 207 del 2010, svolti **negli ultimi 10 (dieci) anni** antecedenti la data di pubblicazione della procedura di gara, per lavori appartenenti a **ciascuna delle classi e categorie** ex articolo 14 della legge n. 143 del 1949 attribuite **al punto V.3), lettera o), del bando di gara**, per un importo dei lavori medesimi, per ciascuna classe e categoria, non inferiore a 1,5 volte/e l'importo dei lavori per i quali devono essere svolti i servizi tecnici da affidare, come segue:

EX LEGGE 143/49	DM 31/10/2013 N.143	Importo dei lavori oggetto del servizio [€]	Requisito minimo Importo dei lavori [€]
VIII	D.05	2.684.382,57	4.026.573,86

b) servizi tecnici art.252 DPR n.207/2010 di due servizi (cosiddetti servizi di punta) negli ultimi 10 anni antecedenti la data di pubblicazione della procedura di gara, riguardanti lavori nella classe/categoria di cui al punto V.3, lettera o) per un importo di almeno 0,5 (zerovirgolasei) volte l'importo dei lavori per i quali devono essere svolti i servizi, come segue:

EX LEGGE 143/49	DM 31/10/2013 N.143	Importo dei lavori oggetto del servizio [€]	Requisito minimo Importo dei lavori [€]
VIII	D.05	2.684.382,57	1.342.191,29

Il concorrente **deve allegare una distinta** dei lavori per i quali ha svolto i servizi tecnici, almeno fino al raggiungimento del requisito richiesto, completa, per ciascun lavoro, del Stazione Appaltante, della descrizione sommaria, dell'ubicazione, della individuazione delle classi e categorie che lo compongono, degli importi dei lavori **(distintamente per ciascuna classe e categoria),** del tipo di servizio tra quelli di cui al successivo punto c), e dell'indicazione del soggetto che ha svolto il servizio; ai fini dei requisiti sono considerati solo i lavori delle classi e categorie pertinenti in relazione a quelle che individuano i lavori oggetto delle prestazioni di cui al bando di gara; tale distinta deve essere sottoscritta dal concorrente con le medesime modalità previste per le dichiarazioni.

c) che il personale tecnico medio annuo utilizzato negli ultimi 3 (tre) anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a 2 volte il numero stimato necessario per l'espletamento dei servizi da affidare, individuato **all'art.5 del presente disciplinare:**

triennio di riferimento dal 01/01/2012 al 31/12/2014			
Numero personale tecnico necessario all'espletamento dei servizi:	1	Requisito minimo richiesto: numero medio annuo di personale tecnico:	2

Ai fini del presente requisito per personale tecnico utilizzato si intendono:

- il titolare in caso di libero professionista individuale e tutti i professionisti associati per le associazioni professionali (cosiddetti "studi associati");
- i soci in caso di società di persone e i soci professionisti attivi in caso di società di capitali o di società cooperative;
- i dipendenti a tempo pieno e, in relazione alla percentuale di attività rispetto al tempo pieno, i dipendenti a tempo ridotto o parziale;
- i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partiva IVA e che firmino i progetti, o firmino i rapporti di verifica del progetto, o facciano parte dell'ufficio di direzione lavori, a condizione che abbiano fatturato nei confronti del concorrente una quota superiore al cinquanta

per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA;
- i collaboratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa a progetto di cui al Titolo VII, Capo 1, esclusi i titolari di prestazioni occasionali di cui all'articolo 61, comma 2, dello stesso decreto), del decreto legislativo n. 276 del 2003, nel solo caso di personale tecnico non esercente arti e professioni;
- i collaboratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base almeno annua, solo se con contratti stipulati prima del 24 ottobre 2003, ai sensi dell'articolo 86, comma 1, del d.lgs. n. 276 del 2003, come parzialmente annullato dalla Corte Costituzionale, con sentenza 1-5 dicembre 2008, n. 399, nel solo caso di personale tecnico non esercente arti e professioni.

Il numero medio annuo di personale tecnico richiesto come requisito è calcolato come segue:
- ricavando, per ciascun anno ricadente nel periodo utile considerato, la durata in giorni del periodo di vigenza del rapporto con ciascun soggetto, a partire dalla data di inizio della singola annualità (o dalla data di inizio del rapporto, se successiva), fino alla data finale della stessa annualità (o fino alla data di cessazione del rapporto, se anteriore);
- sommando la durata in giorni così calcolata, di tutti i soggetti considerati, ricadenti all'interno dei periodi utili costituiti dai tre anni utili;
- dividendo la somma così ottenuta per il divisore 365;
- dividendo ulteriormente il quoziente della precedente divisione per il numero divisore 3.

9.1.4 Requisiti professionali: riserva delle prestazioni a particolare professioni

Una o più dichiarazioni nelle quali il concorrente debba indicare, nell'ambito dei soggetti (persone fisiche) individuati quale organico per l'espletamento del servizio in oggetto:

a) i professionisti in possesso dei seguenti requisiti professionali e abilitativi, richiesti al **punto III.3.1) del bando di gara,** corredando le indicazioni con gli estremi di iscrizione ai relativi Ordini, Albi o altri elenchi ufficiali imposti o necessari in base alle norme giuridiche sulle professioni tecniche:

a.1) un ingegnere;

a.2) un soggetto abilitato al coordinamento per la sicurezza e la salute nei cantieri (articolo 98 del decreto legislativo n. 81 del 2008).

ART. 10 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire, in qualunque modo, a:

Comune di Palma Campania
Via Municipio n.74
80036 Palma Campania (NA)

entro e non oltre il termine indicato **al punto IV.3.3 del Bando di gara**, un plico, idoneamente sigillato, recante l'intestazione dell'impresa concorrente sul quale dovrà essere apposta la dicitura:

"NON APRIRE – GARA D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER LA DIREZIONE DEI LAVORI, CONTABILITÀ, ASSISTENZA AL COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE PER I LAVORI DI "COMPLETAMENTO SISTEMA FOGNARIO COMUNALE FRAZIONE CASTELLO E RECAPITO FINALE PIP IN LOC. NOVESCHE"

Del giorno e dell'ora di arrivo del suddetto plico faranno fede le annotazioni ed il protocollo apposti dalla segreteria generale della Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante non prenderà in considerazione le offerte che dovessero pervenire oltre detti termini per qualsiasi motivo anche di ritardo postale o di forza maggiore.

Il plico dovrà contenere al suo interno **almeno tre buste**, a loro volta idoneamente sigillate e contrassegnate rispettivamente come:

- **BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA;**
- **BUSTA "B" – OFFERTA TECNICA;**
- **BUSTA "C" – OFFERTA ECONOMICA.**

10.1 Contenuto busta "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La Busta "A", recante la dicitura "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", dovrà contenere:

a. richiesta di partecipazione del concorrente, con l'indicazione:
   a.1) della modalità di partecipazione quale concorrente singolo oppure quale mandatario o mandante in raggruppamento temporaneo di operatori economici;
   a.2) della forma giuridica tra quelle previste dall'articolo 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis) ed h), del decreto legislativo n. 163 del 2006;

a.3) del proprio "PASSOE" di cui all'articolo 2, comma 3.2, della delibera AVCPASS del 27 dicembre 2012, dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, assegnato dalla stessa Autorità e finalizzato alla verifica dei requisiti tramite la Banca dati di cui all'articolo 6-bis del d.lgs. n. 163 del 2006;

b. dichiarazione relativa alle condizioni di ammissione con la quale il concorrente dichiara:
   b.1) la situazione personale (possesso dei requisiti di idoneità professionale e dei requisiti di ordine generale e assenza delle cause di esclusione) con le modalità di cui al **art. 9.1.1**;
   b.2) il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria di cui al **art. 9.1.2**;
   b.3) il possesso dei requisiti di capacità tecnica di cui al **art. 9.1.3;**
   b.4) il possesso dei requisiti di ordine professionale di cui al **art. 9.1.4**;

c. **limitatamente ai concorrenti la cui offerta è sottoscritta da un procuratore o institore:** scrittura privata autenticata o atto pubblico di conferimento della procura speciale o della preposizione institoria o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera u), del d.P.R. n. 445 del 2000, attestante la sussistenza e i poteri conferiti con la procura speciale o con la preposizione institoria, con gli estremi dell'atto di conferimento ai sensi degli articoli 1393 e 2206 del codice civile;

d. **limitatamente ai raggruppamenti temporanei,** ai sensi dell'articolo 37, commi 2, 4, 5, 7, primo periodo, 8, 9, 10, 12, 13 e 14, del decreto legislativo n. 163 del 2006:
   d.1) se già formalmente costituiti: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo, della quota di partecipazione e dei servizi o della parte di servizi da affidare a ciascun operatore economico raggruppato; in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato, indicandone gli estremi e riportandone i contenuti;
   d.2) se non ancora costituiti: dichiarazione di impegno alla costituzione mediante conferimento di mandato al soggetto designato quale mandatario o capogruppo, corredato dall'indicazione della quota di partecipazione e dei servizi o della parte di servizi da affidare a ciascun operatore economico raggruppato, ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
   d.3) in ogni caso, per ciascun operatore economico raggruppato o che intende raggrupparsi: dichiarazioni relative alla situazione personale (possesso dei requisiti di idoneità professionale e dei requisiti di ordine generale e assenza delle cause di esclusione) e al possesso dei requisiti di ordine speciale, presentate e sottoscritte distintamente da ciascun operatore economico in relazione a quanto di propria pertinenza;
   d.4) ai sensi dell'articolo 253, comma 5, del D.P.R. n. 207 del 2010, deve essere prevista la presenza di un professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione e iscritto al relativo ordine professionale; a tale scopo almeno uno degli operatori economici raggruppati deve indicare la presenza di tale soggetto; questi può essere un libero professionista singolo o associato mandante del raggruppamento, oppure un socio, un dipendente, un consulente su base annua che abbia fatturato nei confronti del concorrente una quota superiore al 50 per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;

e. **limitatamente ai consorzi stabili di società**, ai sensi dell'articolo 90, comma 1, lettera h), del decreto legislativo n. 163 del 2006, nonché dell'articolo 36, commi 4, 5 e 6, dello stesso decreto:
   e.1) devono dichiarare le cause di esclusione che riguardano direttamente il consorzio e gli eventuali requisiti posseduti in proprio dallo stesso consorzio (mentre i requisiti posseduti dalle società consorziate devono essere dichiarati da queste ultime, separatamente, ai sensi del successivo punto g.2);
   e.2) devono dichiarare l'elenco delle società consorziate, costituenti il consorzio stabile, limitatamente a quelle che contribuiscono al possesso dei requisiti del consorzio non posseduti direttamente da quest'ultimo ai sensi del precedente punto g.1);
   e.3) devono indicare se intendano eseguire le prestazioni direttamente con la propria organizzazione consortile o se ricorrono ad uno o più operatori economici consorziati e, in quest'ultimo caso, devono indicare il consorziato o i consorziati esecutori per i quali il consorzio concorre alla gara;
   e.4) le società consorziate di cui al punto g.2), nonché la società consorziata o le società consorziate indicate ai sensi del punto g.3), se diverse, devono dichiarare l'assenza delle cause di esclusione e il possesso dei propri requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi presentando apposite dichiarazioni;
   e.5) è in ogni caso vietata la duplicazione dei requisiti mediante l'imputazione degli stessi sia al consorzio stabile che alle società consorziate o a più società consorziate (cosiddette fatturazioni o prestazioni interne e fatturazioni o prestazioni infragruppo);

f. **limitatamente ai concorrenti che ricorrono all'avvalimento**: ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006, il concorrente può avvalersi, per determinati requisiti di ordine speciale relativi alla capacità tecnica, dei requisiti posseduti da altro operatore economico (denominato "ausiliario");

g. dichiarazione, ai sensi dell'articolo 79, commi 5-bis e 5-quinquies, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con la quale si rende noto, a titolo collaborativo e acceleratorio e la cui assenza non è causa di esclusione:

g.1) il domicilio eletto per le comunicazioni;

g.2) l'indirizzo di posta elettronica certificata o, se non disponibile, l'indirizzo di posta elettronica;

g.3) il numero di fax, corredato dall'autorizzazione al suo utilizzo ai fini della validità delle comunicazioni;

h. pagamento a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, con versamento on-line al portale http://riscossione.avlp.it previa registrazione mediante carta di credito Visa, MasterCard, Diners, AmEx oppure in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso i punti vendita dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollettini, indicando codice fiscale e il CIG di cui al punto IV.3.1) del bando di gara;

i. dichiarazione e attestazione di avvenuto sopralluogo e la presa visione del progetto esecutivo, l'assenza di tale attestazione è causa di esclusione;

j. **limitatamente ai concorrenti con dipendenti o a società di ingegneria con soci non iscritti alle casse professionali autonome,** ai fini della acquisizione del DURC a titolo collaborativo e acceleratorio, la cui assenza non è causa di esclusione: modello unificato INAIL-INPS-CASSA EDILE, compilato nei quadri «A» e «B» oppure, in alternativa, indicazione:

j.1) del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicato;

j.2) per l'INAIL: codice ditta, sede territoriale dell'ufficio di competenza, numero di posizione assicurativa;

j.3) per l'INPS: matricola azienda, sede territoriale dell'ufficio di competenza;

k. cauzione provvisoria, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 75, commi da 1 a 6, del decreto legislativo n. 163 del 2006, e degli articoli 127, 128 e 268, comma 2, del D.P.R. n. 207 del 2010, costituita, a scelta dell'offerente, da:

k.1) titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della Stazione appaltante;

k.2) fideiussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del decreto legislativo n. 385 del 1993, recante la clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, dell'immediata operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante e con validità non inferiore a 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione dell'offerta; in caso di raggruppamento temporaneo non ancora formalmente costituito la fideiussione deve essere intestata a tutti i soggetti che intendono raggrupparsi;

k.3) impegno di un fideiussore, ai sensi dell'articolo 75, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva) di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario; tale impegno deve essere prodotto e sottoscritto mediante atto autonomo oppure risultare all'interno della fideiussione o in appendice alla stessa;

l. sottoscrizione per accettazione del protocollo di legalità stipulato tra la Prefettura di Napoli, Regione Campania, Provincia di Napoli, Comune di Napoli, Camera di Commercio di Napoli e ANCI Campania, sottoscritto dal sindaco del Comune di Palma Campania in data 25.01.2008, come allegato alla documentazione di gara;

m. dichiara antimafia familiari conviventi;

n. autocertificazione CCIAA .

10.1.1. Società tra professionisti e di ingegneria di recente costituzione

Ai sensi dell'articolo 253, comma 15, del decreto legislativo n. 163 del 2006, le società tra professionisti e le società di ingegneria costituite dopo il 19 dicembre 1998 (data di entrata in vigore della legge 4 dicembre 1998, n. 415), per un periodo di tre anni dalla costituzione possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui ai precedenti Capi 2.2 e 2.3, anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, se costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa, e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato e con qualifica di dirigente o con funzioni di collaborazione coordinata e continuativa, se costituite nella forma di società di capitali.

10.1.2. Consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria

Ai sensi dell'articolo 256 del D.P.R. n. 307 del 2010, i consorzi stabili costituiti ai sensi dell'articolo 90, comma 1, lettera h), del decreto legislativo n. 163 del 2006, codice, si qualificano, per la dimostrazione dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui ai precedenti Capi 2.2 e 2.3, attraverso i requisiti dei consorziati; possono avvalersi anche dei requisiti maturati dalle singole società che partecipano al consorzio stabile nei 5 anni precedenti alla sua costituzione, purché entro il limite di 10 anni precedenti la pubblicazione del bando di gara.

10.2 Contenuto busta "B" – OFFERTA TECNICA

La Busta "B", recante la dicitura "OFFERTA TECNICA", dovrà contenere:

a) **documentazione attestante la professionalità del concorrente** costituita (art. 266, c. 1, lettera b, punto 1 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.) da schede, di formato A3 o formato A4, relative ad un numero massimo di tre servizi tra quelli previsti all'art. 252 c.2 del dpr 207/10, di cui almeno uno riferito allo svolgimento di prestazioni di direzione lavori e uno di coordinamento in materia di sicurezza nella fase di esecuzione, ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento.

   Per ogni servizio, le schede dovranno avere le seguenti caratteristiche, pena esclusione dalla procedura di affidamento:

   – numero massimo di 8 fogli se di formato A4 e di 4 fogli se di formato A3;
   – attribuzione di una numerazione progressiva ed univoca dei fogli, riportando su ciascuno di essi il relativo numero ed il numero totale di fogli (ad es. 3 di 8);

b) **relazione tecnica illustrativa**, predisposta secondo quanto previsto dall'art. 264, comma 3 lett b) del DPR 207/2010, che, in coerenza con (i) le prestazioni oggetto dell'appalto, (ii) il Gruppo di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza (GDLCS) e la specificazione delle parti del servizio, contenga l'illustrazione della metodologia specifica che si intende eseguire per lo svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e come si vuole organizzare la direzione lavori, misurazione e contabilità, assistenza al collaudo e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, tenuto conto delle peculiarità dell'opera da realizzare e che sviluppi, in separati paragrafi, i sottoelencati argomenti:

   - modalità di svolgimento dell'incarico di direzione lavori, misurazione e contabilità e assistenza al collaudo, nonché del coordinamento sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, in riferimento alle specificità dell'intervento di realizzazione del Programma di interventi di insediamenti produttivi mediante ampliamento del PIP in località Novesche – 2 lotto funzionale 1 stralcio;
   - modalità organizzative per l'espletamento della direzione operativa con specifico riferimento anche ai tempi di permanenza in cantiere di tutti i soggetti che compongono l'ufficio di direzione lavori e alle relative incombenze;
   - descrizione delle metodologie, degli strumenti e dei processi che saranno utilizzati per garantire il rispetto ed il controllo di tempi e costi (cronoprogramma) e più in generale il controllo del processo dell'opera;
   - modalità e termini previsti per i controlli di accettazione dei materiali;
   - modalità di interazione con il Responsabile del Procedimento e con la commissione di collaudo.

   La relazione tecnica illustrativa non dovrà superare, **pena esclusione dalla procedura di affidamento**, le **20 facciate** di testo numerate, oltre indice e copertina, composte da massimo 25 righe per pagina e 80 caratteri (spazi inclusi) per riga (in carattere ARIAL, dimensione 12) redatte in formato **A4** (ciascuna di una sola facciata), e potrà essere corredata da ulteriori massimo **5 fogli di formato A3** contenenti schemi grafici di dettaglio e/o di insieme, disegni, ecc.

   La suddetta relazione dovrà inoltre contenere, in aggiunta alle previste max 20 facciate, una pagina riepilogativa degli elementi che il concorrente ritiene qualificanti per la propria offerta.

   La relazione tecnica illustrativa dovrà contenere l'eventuale indicazione espressa delle parti che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali e i correlati riferimenti normativi, e che pertanto necessitano di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso art. 22 e ss. L. 241/90 e s.m.i. da parte di terzi. Si precisa che comunque ogni decisione in merito alla valutazione della riservatezza/segretezza sarà di competenza del Comune di Palma Campania. Il concorrente, comunque, non potrà considerare riservata e/o secretata l'intera Relazione.

c) **relazione tecnica** che specifiche competenze che verranno attribuite ai singoli componenti del gruppo di lavoro in relazione alle qualifiche professionali possedute. Tale relazione, suddivisa secondo i criteri di attribuzione del punteggio, avrà una lunghezza massima pari a **10 facciate** di testo numerate, oltre indice e copertina, composte da massimo 25 righe per pagina e 80 caratteri (spazi inclusi) per riga (in carattere ARIAL, dimensione 12) redatte in formato **A4**, ivi compreso eventuali schemi, diagrammi, grafici, tabelle etc.;

d) **curricula dei professionisti** che saranno impiegati nello svolgimento del servizio, debitamente sottoscritti, nei quali devono essere posti in evidenza gli incarichi espletati negli ultimi dieci anni relativi a servizi attinenti l'oggetto dell'appalto.

L'offerta dovrà, **pena l'esclusione**, essere sottoscritta dal singolo professionista, qualora partecipi singolarmente; in caso di Società di professionisti o Società di ingegneria o di Consorzio, dal legale rappresentante; in caso di Studio Associato, dal legale rappresentante che dichiari di averne i poteri o, in caso contrario, da tutti i soggetti candidati dallo Studio Associato all'espletamento del servizio; in caso di raggruppamento temporaneo costituendo, da tutti i soggetti temporaneamente raggruppati; in caso di raggruppamento temporaneo già costituito nelle forme di legge, l'offerta potrà essere sottoscritta dal solo legale rappresentante della Capogruppo.

10.3 Contenuto busta "C" – OFFERTA ECONOMICA

La **Busta "C"** contenente l'offerta economica, recante la dicitura **"OFFERTA ECONOMICA".** Tale offerta dovrà essere presentata utilizzando il MODELLO OFFERTA ECONOMICA. L'offerta andrà datata e firmata dal titolare o dal legale rappresentante.
Il ribasso percentuale unico offerto dovrà limitarsi ai centesimi e non estendersi ai millesimi; in tale ipotesi si terrà conto solo della parte centesimale. In ogni caso varrà l'indicazione più vantaggiosa per la Stazione Appaltante.
La compilazione dell'offerta rimane di esclusiva responsabilità dell'impresa concorrente, per cui eventuali errori di calcolo, scritturazione o altro non potranno essere eccepiti dall'Impresa medesima.

Non saranno ammesse a gara offerte in aumento o sottoposte a riserve e/o condizioni.

Nelle ipotesi in cui l'offerente:
a) disponga di condizioni eccezionalmente favorevoli per l'esecuzione dei servizi;
b) abbia ottenuto un aiuto di Stato, con particolare riferimento alla materia fiscale, contributiva e previdenziale;
dovrà allegare all'offerta economica, nella medesima Busta "C" le relative giustificazioni.

L'offerta dovrà intendersi valida e vincolante per gg. 180 dalla data di presentazione delle offerte.

ART. 11 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

La gara viene svolta tra i soggetti in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti. L'aggiudicazione avverrà sulla base di una valutazione delle offerte presentate effettuata da una Commissione giudicatrice appositamente nominata, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/06, dall'amministrazione aggiudicatrice. Si perverrà all'aggiudicazione secondo la seguente procedura:

a) nel giorno stabilito la Commissione di gara procederà, in seduta pubblica, all'esame della documentazione di cui alla BUSTA A), e valuterà la sussistenza dei requisiti minimi richiesti; Successivamente, al termine della prima seduta di gara la Commissione procede a sorteggiare un numero di concorrenti, pari al 10 per cento del numero dei concorrenti ammessi arrotondato all'unità superiore, ai quali, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006, viene richiesto di esibire, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data della richiesta, la documentazione attestante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa. Analoga richiesta verrà inoltrata nei confronti del concorrente che risulterà primo e secondo classificato, qualora non risultino già compresi fra i concorrenti sorteggiati, che dovranno presentare tutta la necessaria documentazione entro il termine perentorio assegnato dal Comune di Palma Campania. Qualora le prove richieste non fossero fornite, o le dichiarazioni contenute nell'offerta non fossero confermate, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, con eventuale nuova aggiudicazione al secondo classificato e segnalazione del fatto all'ANAC, per l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 comma 11 del D.Lgs. 163/06. In caso di raggruppamenti temporanei, la dimostrazione dei requisiti dovrà riguardare tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento;

b) successivamente la Commissione procederà, in seduta pubblica, all'apertura delle BUSTA B) quantificandone il contenuto delle stesse. I seguito la Commissione valuterà, in una o più sedute riservate, le offerte tecniche contenute nella BUSTA B);

c) terminata la valutazione delle offerte tecniche, la Commissione procederà, in seduta pubblica, alla valutazione delle offerte economiche contenute nella BUSTA C) e ne valuterà il contenuto nel rispetto del criterio indicato dal bando e specificato nel presente disciplinare;

d) verrà, quindi, stilata la graduatoria delle offerte, definita sommando il punteggio delle valutazioni tecniche ed economiche e l'offerta che ottiene il punteggio più elevato sarà selezionata come economicamente più vantaggiosa.

La Commissione procederà alla individuazione della soglia di anomalia ai sensi dell'art. 86, comma II, del D. Lgs. n. 163/06 e alla verifica delle offerte eventualmente anomale, in contraddittorio scritto con le imprese concorrenti e nel rispetto dei criteri di cui all'art. 87 e 88 del D. Lgs. n. 163/06. Se necessario si richiederanno le giustificazioni ai sensi degli artt. 87 e 88 del D.Lgs. 163/06 e si procederà alla disamina e valutazione.

Dell'aggiudicazione dell'appalto sarà data comunicazione all'aggiudicatario, a quello che la segue immediatamente in graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, nonché a coloro la cui offerta sia stata esclusa, se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono in termini per presentare detta impugnazione.

ART. 12 – CAUSE DI ESCLUSIONE IN FASE DI AMMISSIONE

Ai sensi di quanto disposto dal comma 1 bis dell'art. 46 del D.Lgs 163/2006 la stazione appaltante escluderà i candidati/concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal Codice e dal Regolamento e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

In caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38 comma 2 del D.lgs. 163/2006, il concorrente interessato è tenuto a rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie entro il termine di 5 giorni dalla ricezione della richiesta della stazione appaltante, pena l'esclusione dalla gara. In tal caso la seduta pubblica potrà essere aggiornata ad altro giorno, la cui data ed ora saranno comunicate ai concorrenti a mezzo fax o PEC con almeno 5 giorni di anticipo, previo pagamento della sanzione pecuniaria di cui agli artt. 38 comma 2 bis e 46 comma 1 ter del D.lgs. 163/2006 nella misura pari all'1 per cento e cioè pari ad €. 1.800,00.

ART. 13 – CAUZIONI

L'offerta è corredata dalla cd. cauzione provvisoria, prestata ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 163/06 e nelle forme ivi prescritte, quale garanzia della veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara, del rispetto dei canoni di buona fede per tutta la procedura, nonché della stipula del contratto. Il valore di tale garanzia è pari al 2% dell'importo complessivo presunto del contratto d'appalto, **comprensivo, quindi, degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.**

Si ricorda che ai sensi dell'art. 75, comma 7, per fruire del beneficio della riduzione del valore della cauzione, "l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti". In caso di riunione di concorrenti, la cauzione provvisoria dovrà essere prestata, congiuntamente, da tutte le imprese riunite o, in alternativa, dalla sola impresa mandataria, nell'interesse anche delle imprese mandanti, con l'espressa indicazione che l'oggetto della garanzia riguarderà anche il mancato adempimento degli obblighi ed oneri inerenti alla partecipazione alla gara da parte delle suddette imprese mandanti.

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato le Imprese aggiudicatarie sono obbligate a costituire una garanzia fideiussoria (cd. cauzione definitiva), prestata ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/06 e nelle forme ivi prescritte, avente validità sino allo scadere del termine di cui al secondo comma dell'art. 29 del D. Lgs. 276/03 (12 mesi dalla cessazione dell'appalto), fatte salve le modalità di svincolo di cui agli articoli successivi. In caso di riunioni di concorrenti, la cauzione definitiva dovrà essere presentata, su mandato irrevocabile dall'Impresa mandataria o capogruppo, in nome e per conto di tutti i concorrenti che ne rispondono in solido con l'impresa mandataria. La garanzia di che trattasi dovrà essere corredata dalla autenticazione della firma nonché dalla attestazione dei poteri in capo al garante, eseguita da pubblico ufficiale secondo la normativa vigente.

Entrambe le garanzie (provvisoria e definitiva) dovranno riportare l'indicazione del numero e dell'oggetto della gara.

In caso di A.T.I. (costituito o costituendo) entrambe le garanzie (provvisoria e definitiva) dovranno essere intestate a tutte le imprese che hanno costituito o intendono costituire il raggruppamento.

ART. 14 – RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE

Sono ammesse a partecipare imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità previste dall'art. 37 del D. Lgs. 163/06.

In caso di R.T.I. già costituiti, i legali rappresentanti delle imprese componenti il raggruppamento dovranno rendere apposita dichiarazione, da inserire nella Busta A, in cui dovranno essere specificate le prestazioni oggetto dell'appalto che saranno eseguite dalle singole imprese.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, non ancora costituite, tutti i soggetti interessati devono palesare la volontà, mediante dichiarazione, unica e congiunta, di volersi riunire, indicando contestualmente l'impresa che fungerà da capogruppo, le mandanti, il tipo di associazione che si intende costituire, le prestazioni eseguite da ciascuna impresa e le relative quote percentuali. Tale dichiarazione dovrà essere inserita all'interno della **Busta A.**

La partecipazione di ciascun impresa al raggruppamento temporaneo è disciplinata dal D. Lgs. 163/06 e dal D.P.R. n. 207/10.

Le imprese del raggruppamento dovranno fornire i dati identificativi riferiti ad ogni impresa e a ciascun legale rappresentante e la domanda deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascuna di esse allegando copia dei rispettivi documenti di identità.

ART. 15 – AVVALIMENTO

Il ricorso all'avvalimento è ammesso nei limiti e secondo le modalità di cui all'art. 49 del D. Lgs 163/2006.

ART. 16 - OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE – STIPULA DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione provvisoria, pronunciata dal seggio di gara, è sottoposta alla definitiva approvazione degli atti da parte della Stazione Appaltante. L'aggiudicazione definitiva avverrà previa valutazione della documentazione presentata ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 163/06. Entro il termine indicato contestualmente alla comunicazione di aggiudicazione definitiva l'aggiudicatario dovrà presentare:

a) a garanzia degli obblighi derivanti dal presente capitolato, cauzione definitiva prestata secondo le modalità e

gli importi indicati nell'Art. 8 del presente disciplinare. Tale cauzione sarà svincolata secondo le modalità indicate nel successivo art. 17 del presente disciplinare;

b) polizza assicurativa di responsabilità civile professionale, ex art. 9, comma 4, della legge n. 27 del 2012, per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale delle attività di propria competenza, diverse dalla progettazione da porre a base di gara e dalla progettazione esecutiva, per un massimale non inferiore ad euro 500.000;
c) in caso di ATI scrittura privata autenticata o documentazione notarile di costituzione in raggruppamento temporaneo;
d) ogni documentazione occorrente e/o richiesta nel presente disciplinare con relativi allegati e quant'altro ritenuto necessario dalla normativa vigente.

L'aggiudicatario dovrà inoltre indicare il proprio responsabile dei servizi con recapito del telefono, radiomobile fax ed e-mail.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è condizionata dalla verifica del possesso di tutti i requisiti.

Ricevuta la documentazione richiesta, effettuati i controlli di cui al comma precedente ed espletate le formalità di cui agli artt. 11 comma 10 e 79 comma 5 del D. Lgs 163/06 (in particolare l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato dagli enti competenti), decorsi i termini di legge, si procederà alla sottoscrizione di un formale contratto di appalto, riportante le clausole del capitolato e degli atti di gara.

Tutte le spese di contratto, di scritturazione, bollo o altro nonché le imposte e tasse di qualunque natura ed ogni altra spesa per atti inerenti o conseguenti all'appalto, sono a totale carico dell'aggiudicatario.

In aggiunta alle verifiche di cui sopra, la Stazione Appaltante si riserva, altresì, di procedere nei confronti dell'aggiudicatario alle verifiche di cui all'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000 con riferimento alle autocertificazioni presentate in sede di gara.

Nel caso di:

- mancata presentazione della cauzione definitiva;
- mancata presentazione della documentazione richiesta;
- esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti;
- esito negativo, precedente alla stipula del contratto, delle verifiche ex art. 71 comma 2, D.P.R. 445/2000;
- mancata stipula del contratto da parte dell'aggiudicatario;
- mancato inizio dei servizi da parte dell'aggiudicatario;

La Stazione Appaltante dichiarerà decaduta l'aggiudicataria ed incamererà la cauzione provvisoria prestata dall'impresa per la partecipazione alla gara, fatto salvo il diritto della Stazione Appaltante di agire per il risarcimento del maggior danno. In tal caso la Stazione Appaltante avrà facoltà di procedere all'aggiudicazione alla prima impresa in posizione utile nella graduatoria delle offerte presentate.

L'aggiudicatario, prima dell'inizio dei servizi, dovrà partecipare alle riunioni di coordinamento in materia di sicurezza lavoro.

ART. 17 – SVINCOLO DELLA CAUZIONE DEFINITIVA

Il mandato di pagamento, trasmesso a richiesta dell'aggiudicatario, conterrà gli stati di avanzamento dell'appalto necessari al progressivo svincolo del 75% della cauzione definitiva.

L'ammontare residuo verrà svincolato, mediante produzione, su richiesta dell'aggiudicatario, di certificato di avvenuta esecuzione. Tale certificato verrà rilasciato soltanto allo scadere del termine di validità della polizza di cui al precedente art. 8 o, in alternativa, dopo la cessazione dell'appalto, previa produzione di documentazione comprovante l'avvenuto pagamento di tutti i trattamenti retributivi ed i contributi previdenziali dovuti ai lavoratori impegnati nell'appalto e relativi a tutta la durata dell'appalto stesso.

ART. 18 – RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E COPERTURA ASSICURATIVA

Tutti i rischi derivanti dalla esecuzione delle servizio, da qualunque causa determinati, sono a carico dell'Impresa che è obbligata a tenere indenne la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità conseguente.

A tal fine l'Impresa è tenuta a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi predetti ed a garanzia della conseguente responsabilità civile per danni a terzi, intendendosi per tali anche i dipendenti e comunque i collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa.

ART. 19 – PENALITÀ

La Stazione Appaltante applicherà, per le ipotesi di violazione degli obblighi previsti dal disciplinare d'incarico, applicherà le seguenti penali:

– mancata consegna dei servizi: penale pari all'uno per mille (1‰) dell'importo del contratto per ogni giorno di ritardo nella consegna e fino ad un massimo di 2 giorni. Nell'ipotesi in cui l'inadempienza dovesse superare il limite di 2 giorni in un mese la Stazione Appaltante provvederà a risolvere il contratto secondo le modalità di cui al successivo art. 22. Nell'ipotesi in cui la Stazione Appaltante dovesse provvedere all'esecuzione dei

servizi a propria cura e spese i relativi costi saranno addebitati, in aggiunta alle penali di cui sopra;

- ogni altra violazione degli obblighi dell'aggiudicataria che pregiudichi la corretta esecuzione dell'appalto: penale pari al dieci per cento (10,00%) dell'importo della singola prestazione in cui viene riscontrata l'inadempienza.

Le penali applicate non potranno essere complessivamente superiori al 10,00% dell'importo totale presunto del contratto. In caso di superamento del predetto limite sarà avviata la procedura di risoluzione in danno di cui all'art. 136, commi 4, 5 e 6 del Codice.

In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto della Stazione Appaltante a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalle inadempienze dell'Aggiudicatario, derivassero alla Stazione Appaltante per qualsiasi motivo.

ART. 20 – CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

Con la sola eccezione delle ipotesi previste dagli art. 116 e 117 del D. Lgs. 163/06, è fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il credito o il proprio contratto a terzi, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

La risoluzione del contratto avverrà a norma dell'art. 20 del presente documento.

ART. 21 - SUBAPPALTO

Il subappalto è vietato fatto salvo quanto previsto all'art. 91, comma 3, del D. Lgs. 163/06.

ART. 22 - RISOLUZIONE E RECESSO

22.1 Risoluzione

La Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. con semplice atto unilaterale recettizio, senza bisogno di diffida o costituzione in mora, nei seguenti casi:

a) si verifichi, da parte dell'aggiudicataria, la **mancata assunzione dei servizi** per n. 2 giorni consecutivi dalla data stabilita dalla Stazione Appaltante;
b) venga accertata da parte della Stazione Appaltante o dai preposti uffici ispettivi l'insolvenza verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati;
c) venga accertata da parte della Stazione Appaltante la cessione del contratto, del credito o il subappalto in violazione delle ipotesi di cui agli artt. 20 e 21 del disciplinare da parte dell'Aggiudicatario;
d) per mancato rinnovo/rilascio delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente per lo svolgimento dei servizi di cui trattasi;
e) si verifichi la sospensione ingiustificata dei servizi per più di 48 ore;
f) nella ipotesi di violazione degli obblighi dell'aggiudicatario riportati nel disciplinare tecnico;
g) in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
h) qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies D.L. 629/82.
i) esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000;
j) venga accertata la violazione della normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/10 e sue successive ii. e mm.;
k) venga accertata la violazione della normativa vigente in tema di ambiente, ai sensi della Legge 152/06 e sue successive ii. e mm.

Nelle predette ipotesi la Stazione Appaltante darà comunicazione all'Aggiudicatario dell'intervenuta risoluzione a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo di atto stragiudiziale notificato nelle forme di legge ed incamererà la cauzione a titolo di risarcimento danni e potrà provvedere ad appaltare i servizi di che trattasi in danno e a spese dell'Impresa inadempiente, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente.

In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto della Stazione Appaltante a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalla inadempienza dell'Aggiudicatario, derivassero alla Stazione Appaltante per qualsiasi motivo.

22.2 Recesso

La Stazione Appaltante si riserva il diritto, di recedere unilateralmente dall'appalto in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'aggiudicatario con lettera raccomandata A/R. Dalla data di efficacia del recesso, l'Aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Stazione Appaltante.

All'aggiudicatario competerà esclusivamente un indennizzo pari ai costi effettivamente sostenuti e debitamente comprovati, ivi compresi eventuali oneri finanziari, al netto degli ammortamenti, nonché penali ed ogni altro

accessorio ai quali l'appaltatore stesso sia tenuto in conseguenza dell'anticipato scioglimento del vincolo contrattuale.

Nel caso in cui tali costi non siano debitamente comprovati o non siano, per qualunque motivo, determinabili, all'aggiudicatario competerà un indennizzo pari ad un ventesimo dell'importo contrattuale residuo.

In ogni caso l'Aggiudicatario rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

ART. 23 - FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie derivanti dal presente appalto tra la Stazione Appaltante e l'Impresa sarà competente in esclusiva il T.A.R. di Napoli.

ART. 24 – RISERVATEZZA E PRIVACY

I dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita in sede di offerta sono utilizzati dall'Amministrazione aggiudicatrice esclusivamente ai fini del procedimento di gara e della individuazione del soggetto affidatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento con sistemi automatici e manuali. Tutti i dati saranno trattati nel rispetto del D. Lgs n. 196/2003. Il soggetto attivo nella raccolta dei dati è l'Ente appaltante.

ART. 25 - DISPOSIZIONE FINALE

Per quanto non previsto dal presente disciplinare e dai suoi allegati, si intendono richiamate le disposizioni di Legge in materia.

ART. 26 - ALLEGATI

Schema di disciplinare di incarico.

<u>Modelli per la partecipazione:</u>

(art. 48, comma 2, d.P.R. n. 445 del 2000 e art. 73, comma 4, decreto legislativo n. 163 del 2006)

A - dichiarazioni cumulative per i concorrenti:
- A.1 - dichiarazione per gli offerenti liberi professionisti singoli o associati;
- A.2 - dichiarazione per gli offerenti in forma societaria;

B -dichiarazioni individuali soggettive (art. 38, lettere b), c) e m-ter) del decreto legislativo n. 163 del 2006)
- B.1 - dichiarazione collettiva assenza misure di prevenzione, sanzioni penali, omessa denuncia;
- B.2 - dichiarazione individuale presenza misure di prevenzione, sanzioni penali, omessa denuncia;

C - di dichiarazione cumulativa per la società consorziata;

D - dichiarazioni cumulative per l'operatore economico ausiliario:
- D.1 - dichiarazione per l'ausiliario libero professionista singolo o associato;
- D.2 - dichiarazione per l'ausiliario in forma societaria;

E- distinta dei lavori per i quali sono stati svolti i servizi da parte del concorrente/ausiliario/consorziato.

F - VIC: Valutazione Impatto Criminale

G – Foglio patti e condizioni

H - modello di offerta economica

I – Protocollo di legalità

J - Modello di dichiarazione antimafia familiari conviventi

M - Modello di autocertificazione di CCIAA

Il Responsabile della Stazione Appaltante: